

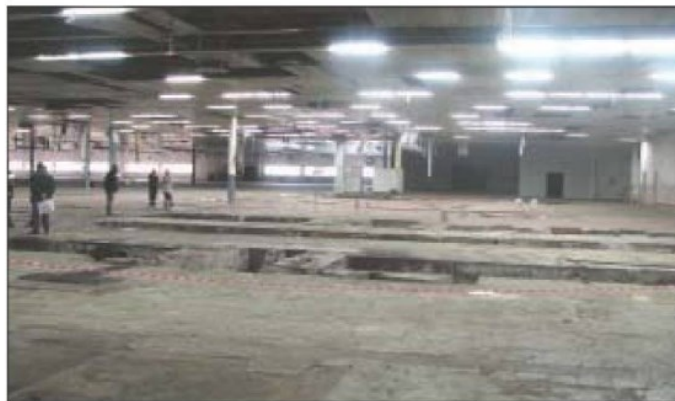
■ PRAIA A MARE Sul posto, ieri pomeriggio, vigili del fuoco e carabinieri

Incendio doloso nell'area della ex Marlane

di **MATTEO CAVA**

PRAIA A MARE – E' di origine dolosa l'incendio che si è sviluppato ieri nella fabbrica ex Marlane di Praia a Mare. I carabinieri della compagnia di Scalea, coordinati dal capitano Andrea Massari, propongono per questa ipotesi. Probabilmente, sul posto, sono stati raccolti elementi che fanno pensare all'origine dolosa.

Come è noto, la fabbrica è ormai dismessa dal 2004, e all'interno dei capannoni non c'è più nulla da diverso tempo. C'è soltanto lo scheletro dello stabilimento che negli anni passati doveva rappresentare il sogno industriale dell'alto Tirreno e che invece si è andato via via smaterializzando con il



I locali interni della ex fabbrica Marlane

passar del tempo. Fino a preferire la mano d'opera di altri stati, con minor costo per l'azienda Marzotto e, afferma chi conosce bene i processi produttivi, forse con una perdita di qualità del prodotto.

Gli investigatori, adesso,

si porranno certamente la domanda sul perché qualcuno abbia deciso di dar fuoco alla struttura vuota. Se si sia trattato di un piromane; di un'azione portata a termine da qualcuno che non ha nulla a che fare con la fabbrica; o, anche, se ci sia un disegno

preciso sull'incendio. E se fosse vera quest'ultima ipotesi, bisognerebbe chiedersi quali potrebbero essere gli effetti di un incendio in un luogo ormai dismesso dove, dalla procura, sono stati effettuati prelievi di varia natura, dove sono stati fatti accertamenti tecnici non ripetibili. Le fiamme si sono sviluppate all'interno di uno dei fabbricati. C'è da aggiungere che per quell'area, quando saranno chiuse le vicende giudiziarie ancora in corso, ci sono da tempo nel cassetto diversi progetti. L'ultimo, dopo il noto accordo fra l'amministrazione comunale e la Marzotto, riguarderebbe proprio gli stessi capannoni da sfruttare per realizzare, in parte, luoghi destinati ai cittadini.